

Bilancio

Progetti 2024



IL FUTURO

È LA NOSTRA MISSIONE Missioni Don Bosco Valdocco ONLUS

www.missionidonbosco.org



Missioni Don Bosco Valdocco ONLUS

Cod. Fisc. 97792970010

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino - Tel. 011/399.01.01

WhatsApp 334 2413832 - info@missionidonbosco.org

www.missionidonbosco.org

Introduzione	5
Aree d'intervento	7
Lettera di don Daniel	13
L'officina dei progetti	15
Focus EMERGENZE	20
Un'Ispezione simbolo: ZMB	23
Progetti legati ad EVENTI	24
La campagna 5x1000	28
Le campagne dei DONATORI REGOLARI	30
La SANTA MESSA celebrata in missione	36

Introduzione

Il principale compito di Missioni Don Bosco, onlus italiana presente sul territorio torinese da oltre 30 anni, è essere il **punto di riferimento per centinaia di missionari salesiani in tutto il mondo, coordinando i progetti** che salvano la vita e creano opportunità per il futuro dei minori più svantaggiati.

Perché, quindi, creare il bilancio dei progetti di Missioni Don Bosco? **Perché sono il cuore della nostra attività** e comprendono varie aree tematiche in tutti i continenti, rendendo attuale, ancora oggi, il sogno di Don Bosco per la tutela dei più piccoli. Questo bilancio, insieme all'approccio concreto alle necessità che ci vengono presentate dai figli di Don Bosco e insieme alla crescita delle missioni e all'apertura verso nuovi paesi e nuove frontiere missionarie, fanno parte di un percorso.

Un percorso iniziato nel 1991, **anno di fondazione** dell'ente salesiano preposto alla raccolta fondi per i progetti di sviluppo e di tutela dei diritti dei minori nei paesi più sfavoriti del mondo, quando **a Torino, nel quartiere Valdocco, nel cortile della Casa Madre dove ha preso vita la grande opera di Don Bosco** per salvare le vite dei più piccoli e assicurargli un futuro, è nata la Procura Missionaria Salesiana.

Da allora siamo diventati una presenza costante al fianco dei nostri cari missionari, pronti ad intercettare i bisogni dal campo e a fare nostre le necessità delle diverse presenze nei 5 continenti che seguono i diversi comandamenti salesiani, primo fra tutti **garantire istruzione ed educazione ai giovani** e guidarli nella costruzione del proprio avvenire.



oltre
30 ANNI

1991
TORINO



Papa Francesco, in visita a Valdocco nel 2015, per il bicentenario della nascita di Don Bosco, ricordava a tutti che **“Il salesiano è concreto, vede il problema, ci pensa e lo prende in mano”**. Come evidenziò anche nel 2019 sottolineando l'importanza, per il santo dei giovani, di raggiungere le periferie sociali ed esistenziali, **Giovanni Bosco “portava la gioia e la cura del vero educatore a tutti i ragazzi che strappava dalle strade”**.

Partendo da questi obiettivi e rifacendoci ai valori intrinseci della famiglia salesiana, la concretezza, la proattività e la tutela dei più piccoli, lo sviluppo dell'opera educativa e l'azione costante, nel tempo, per raggiungere differenti traguardi legati all'educazione e alla formazione professionale, diffondere la gioia e creare nei giovani i presupposti per costruire la realizzazione personale, **noi di Missioni Don Bosco lavoriamo per la salvaguardia e il benessere di bambini, ragazze e ragazzi, giovani e comunità in situazioni di vulnerabilità**. Un'azione a 360° tra aree d'intervento anche distanti tra loro ma tutte volte a risultati tangibili e duraturi nel tempo, facendo fronte alle emergenze che ogni giorno nascono in missione, dando supporto ai nuovi missionari che si affacciano per la prima volta in territori nuovi o lontani, creando nuove missioni e gestendo quelle già esistenti con l'implementazione di nuovi progetti.

salesiano
CONCRETO



“

*Carità, pazienza, dolcezza.
Fate del bene a chi si può,
del male a nessuno.*

Don Bosco (SPS 363)

”

Aree di intervento



Missioni Don Bosco nel 2024 ha aumentato l'impegno progettuale rispetto agli anni passati, per tutte le esigenze emerse nei diversi contesti missionari a cui abbiamo voluto partecipare attivamente per creare condizioni di vita migliori e per diffondere il carisma salesiano. Sono **184 i progetti** in cui abbiamo potuto dare un apporto significativo, creando sviluppo e concretizzando nuovamente il sogno di Don Bosco per i più piccoli.

Gli interventi progettuali ricondotti alle **aree tematiche consuete** sono **161**, mentre altri **23 progetti** sono legati alla **qualità delle attività missionarie** attraverso interventi edilizi e la gestione del funzionamento delle comunità di Don Bosco nei diversi paesi.

ACQUA E AMBIENTE

L'acqua è una risorsa indispensabile per la vita, **il bene più prezioso e senza il quale l'umanità non esisterebbe**, ma i dati ci confermano che sempre di più è associata alla parola emergenza, con il rischio che diventi la causa principale per lo scatenamento di conflitti legati al controllo delle fonti. Nel mondo 2,2 miliardi di persone vivono ancora senza accesso all'acqua potabile e questo è inaccettabile.



EDUCAZIONE E FORMAZIONE

«L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo», con queste semplici parole Nelson Mandela ha posto l'accento su una delle sfide più complesse. **L'educazione è uno strumento fondamentale per sconfiggere la povertà**, l'ignoranza e il destino avverso di chi non ha avuto la fortuna di nascere nella parte "giusta" del mondo.



EMERGENZA

Le calamità naturali e il cambiamento climatico in corso, le situazioni di forte precarietà politica ed economica, le guerre senza fine che mietono vittime e creano generazioni di persone sofferenti e prive di riferimenti, sono crisi umanitarie in cui i Figli di Don Bosco in missione si trovano

immersi. **Noi di Missioni Don Bosco rispondiamo con assoluta tempestività**, coordinando la nostra azione con quella dei salesiani nel mondo, per stare sempre al fianco di coloro che soffrono di più.

MINORANZE ETNICHE

I missionari sanno che la diversità culturale è un valore che va preservato e che l'educazione è una ricchezza solo se rispettosa della differenza. **Sebbene oggi i popoli indigeni costituiscono il 5% della popolazione mondiale, rappresentano il 15% dei più poveri del pianeta.** Pur nella varietà delle tradizioni, tutti hanno in comune condizioni di vita segnate da povertà, emarginazione, ingiustizie, discriminazioni.



ORATORI E CHIESE

Uno degli aspetti più unici della missione salesiana è senza dubbio la presenza costante dell'oratorio nelle case che popolano il mondo. **L'oratorio come rifugio sicuro dove educare al rispetto per l'altro.** L'oratorio è **casa, scuola, cibo e amore**, è un luogo che accoglie tutti sempre e dove ci si aiuta a crescere, si gioca, si torna bambini e si conquista l'adolescenza. Qui si imparano i valori su cui costruire la propria vita.



PROMOZIONE FEMMINILE

I ruoli che una donna riveste in ambito domestico e sociale sono così tanti e impegnativi che spesso ci si chiede come la stessa persona riesca a farsi carico di tutto. **In molti Paesi l'accesso all'istruzione è spesso precluso alle bambine**, costrette ad interrompere gli studi per lavorare fin dalla più tenera età e contribuire al misero reddito familiare, a volte non avendo mai frequentato neppure le classi primarie.





SALUTE E NUTRIZIONE

Il tema della sicurezza alimentare è strettamente legato a quello della salute. Secondo l'ONU, negli ultimi anni una persona su tre (circa 3 miliardi di persone) non ha avuto accesso ad un'alimentazione adeguata, **191 milioni di bambini soffrono di ritardi nella crescita a causa della carenza di cibo**. Il maggior numero di persone che soffrono la fame vive in Asia, seguita dall'Africa, dove il tasso di insicurezza alimentare cresce più velocemente, e il Sud America.



SOCIALE

Emarginazione, esclusione e mancanza di diritti sono i tasselli che compongono la disuguaglianza sociale. **Il tema dell'inclusione vede i salesiani impegnati in prima persona** fin dalla nascita delle prime missioni alla fine dell'800 in Argentina, a fianco delle minoranze indigene Mapuche e Ona. Da allora hanno visto la luce migliaia di altre opere destinate a rispondere all'inesauribile fame di giustizia, uguaglianza e pari opportunità.



In linea con il carisma di Don Bosco, la maggior parte dei 161 progetti, **appartiene all'ambito dell'educazione e della formazione professionale**, un'area di intervento molto vasta e variegata in cui possiamo distinguere progetti più propriamente afferenti all'area educativa e altri più inerenti alla formazione professionale.

L'area educativa conta una quarantina di progettualità che coprono un ampio spettro di interventi che vanno dall'alfabetizzazione, anche per giovani adulti, e dall'istruzione in senso stretto in diversi ordini e gradi scolastici, al doposcuola, ad attività ludico-educative e sportive, alla formazione più propriamente spirituale e in salesianità, fino ad interventi edilizi volti alla ristrutturazione e/o costruzione di edifici scolastici.

L'ambito più specifico della formazione professionale, invece, riguarda 37 progetti che vanno dal sostegno di corsi e/o programmi di formazione e/o avviamento al lavoro, con una particolare attenzione alla formazione professionale femminile che rappresenta il focus in almeno 6 progetti, all'allestimento e sistemazione di laboratori.

Segue, a una certa distanza, l'area di intervento relativa a **oratori e chiese**, che copre il **15%** dei progetti e che riguarda, da un lato tutti gli interventi relativi agli oratori e ai centri giovanili, dal sostegno alle attività educative promosse per i bambini e i ragazzi, alle opere di ristrutturazione e/o costruzione di campi sportivi e/o ambienti destinati alle attività stesse, dall'altro le attività pastorali in senso lato e gli interventi edilizi di ristrutturazione, costruzione e allestimento di chiese e cappelle.

A distanza di soli 3 punti percentuali (**12%**), si collocano i progetti relativi agli **interventi idrici e all'ambiente**. Pur non essendo un ambito tipicamente salesiano, i missionari di Don Bosco sono molto sensibili al tema idrico. L'obiettivo è quello di sviluppare infrastrutture di vario tipo, capaci di garantire l'accesso all'acqua pulita e potabile alla popolazione locale e/o ai bambini e ragazzi che frequentano i centri salesiani, affiancando gli interventi più propriamente infrastrutturali con programmi di sensibilizzazione sulla gestione della distribuzione dell'acqua, il suo utilizzo consapevole e le norme igieniche, e con una significativa attenzione alla sostenibilità ambientale (ricorso a fonti di energia rinnovabili). Rientrano in questa sfera di intervento anche alcuni progetti più strettamente riconducibili all'ambito della sostenibilità ambientale, come la promozione dell'agricoltura biologica e l'installazione di pannelli solari.

Segue poi **l'ambito della salute e nutrizione che conta 15 progetti (pari al 9%), di cui poco meno della metà riconducibili al programma di Sostegno al centro "Pane quotidiano"** che garantisce la copertura delle spese vive dei centri che accolgono l'infanzia vulnerabile e che mettono in campo non solo un aiuto alimentare ma un'accoglienza e una cura dei minori nel tipico stile salesiano, passando dall'educazione e dal percorso personalizzato di crescita per ciascun bambino.



15%
ORATORI
CHIESE

12%
ACQUA
AMBIENTE

48%

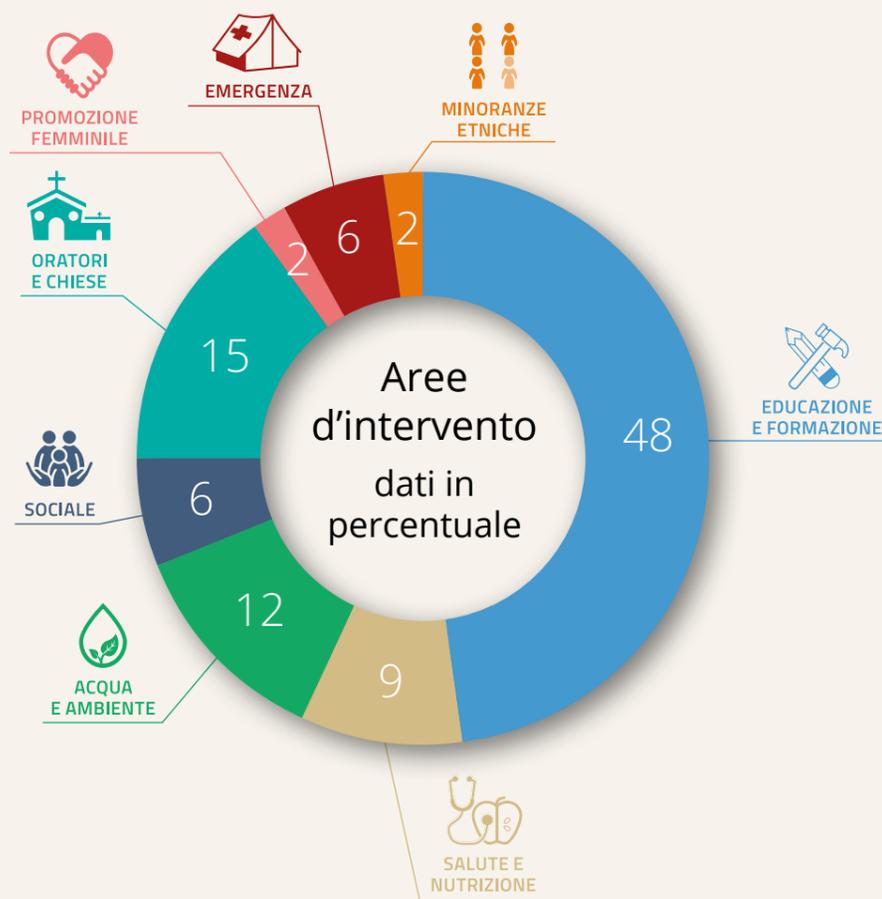
EDUCAZIONE
FORMAZIONE

6%
SOCIALE

L'area di **intervento sociale (6%)**, che comprende soprattutto progettualità a favore di minori estremamente vulnerabili, soli, in situazione di strada, bisognosi di assistenza psico-sociale e accoglienza completa.

A chiudere, troviamo l'area della **promozione femminile con 3 progetti in Africa (2%)**, e quella delle **minoranze etniche con altrettanti 3 progetti (2%)**, tutti in America Latina, **in Amazzonia e in Mato Grosso**.

Discorso a parte meritano infine i progetti legati all'ambito delle **emergenze** che rappresentano un **6%** (vedi Focus Emergenze).



“*Prendetevi speciale cura dei malati, dei fanciulli, dei vecchi, dei poveri e guadagnerete le benedizioni di Dio e la benevolenza degli uomini.*”

Don Bosco (M.B. XI, 389)

”

Lettera di don Daniel



Carissime amiche e carissimi amici di Missioni Don Bosco,

il 2024 è stato un anno che ha visto ancora una volta protagonisti i progetti salesiani, **perché sono la base del nostro impegno** e dell'affiancamento ai missionari sul campo. Il dialogo con i padri e i referenti progettuali nei paesi svantaggiati ci permette di avere costantemente uno sguardo vigile sulle diverse necessità che emergono all'interno delle missioni e di poter intervenire agilmente venendo incontro sia alle urgenze sia alle azioni pianificate di costruzione, allestimento aule o laboratori, realizzazione di opere con processi progettuali più lunghi e strutturati.

Mattone dopo mattone, **184 progetti hanno preso vita, oltre 325.000 beneficiari diretti sono stati raggiunti in un anno e intere comunità sono state supportate**, dando non solo risposte per il presente ma tracce delineate di futuro per tanti giovani, verso cui noi della famiglia salesiana abbiamo enormi responsabilità a cui non vogliamo sottrarci, anzi! Noi di Missioni Don Bosco abbiamo partecipato, durante l'anno, attraverso i viaggi missionari in Africa e America Latina, ai tavoli di lavoro progettuali e alla costruzione di opportunità per i minori più emarginati, che non vorremmo chiamare i dimenticati dalla società ma che lo sono... **bambini di strada e ragazzi vulnerabili che trovano conforto e cure, accoglienza e istruzione nelle case di Don Bosco dove man mano vengono seguiti nei loro talenti e capacità** aiutandoli a ritrovare se stessi e a ricavare strumenti di educazione e formazione che a lungo andare faranno la differenza.

Sì, carissimi amici e amiche, **i progetti hanno bisogno di cure, dedizione e costanza proprio perché sono rivolti ai tanti John, Felicity, Gabriel, Malik, Sophia... ai bambini e agli adolescenti, alle giovani e ai giovani** a cui il nostro fondatore non avrebbe fatto mancare il calore di una famiglia e l'educazione a cui hanno diritto, sempre dopo aver messo in piedi un sistema collaudato e quotidiano di salva-

184
PROGETTI

325.000
BENEFICIARI



grazie
BENEFATTORI

taggio dalla strada lontano da violenze e privazioni e dando risalto ai loro diritti, quei diritti umani a cui tanto teniamo e che sono alla base del nostro lavoro.

Grazie all'immenso cuore solidale di tutti voi benefattori, **la missione di Don Bosco continua, nuove missioni stanno nascendo laddove c'è più bisogno e questo processo fatto di concretezza e basato sulle reali necessità di ogni territorio e comunità è un circolo virtuoso di amore, amore salesiano**, e dell'impegno di ciascuno di voi e della costanza dei missionari che in ogni casa salesiana hanno il compito di seguire gli obiettivi e capire quando altre importanti mete vanno raggiunte. Leggendo cosa abbiamo realizzato insieme per i progetti legati al **5X1000**, o al grande progetto **Pane Quotidiano** che sostiene i centri che hanno più difficoltà e che devono riempire le pance di tanti bimbi e ragazzi e garantire loro le cure necessarie, o alle **adozioni a distanza** di bimbi e giovani che non avrebbero mai avuto l'opportunità di studiare e confrontarsi con educatori e coetanei in percorsi formativi realizzati ad hoc per loro... e attraverso tutti gli altri **progetti dell'Officina dei Progetti di Missioni Don Bosco**, mi stupisco ancora di quanto bene abbiamo seminato insieme.

Non mi sono mai sentito solo, sentivo tutti voi presenti accanto a me a incoraggiare i miei confratelli nel continuare l'opera che ci è stata affidata.

Mentre il mondo ci stupisce e molte volte ci spaventa con la sua complessità, sapere di essere parte del progetto per i giovani, un ingranaggio di questa bellissima macchina di solidarietà e speranza, mi accende ogni giorno il sorriso, mi aiuta e mi sprona a fare ancora meglio. Con te, con voi!



Grazie per esserci.
**Continuiamo a costruire
il futuro insieme!**

Il Presidente
Don Daniel Antúñez

L'officina dei progetti

- ◆ **FOCUS EMERGENZE**
- ◆ **ISPETTORIA SIMBOLO ZMB**
- ◆ **PROGETTI LEGATI AD EVENTI**
 - **Corsa dei Santi**
 - **Concerto di Natale**
- ◆ **LA CAMPAGNA 5x1000**
- ◆ **LE CAMPAGNE DONATORI REGOLARI**
 - **Sostegno al centro: tu sei Pane quotidiano**
 - **Adozioni a distanza**
- ◆ **LA SANTA MESSA CELEBRATA IN MISSIONE**



Distribuzione dei progetti di sviluppo nel mondo



Dei 184 progetti finanziati nel corso del 2024, quasi il 50% è inserito nel continente africano (49%), seguito da Asia (21%), America (20%), Europa (6%), Medio Oriente (4%) e Oceania (1%).

L'entità dei fondi erogati per i progetti che raggiunge quasi i 7.675.000 € segue l'andamento del numero di progetti finanziati, con il continente africano al primo posto per entità di fondi ricevuti.



13% progetti
FINANZIATI DA
BENEFATTORI
SPECIALI

L'Africa si attesta il continente più bisognoso di sostegno e di accompagnamento progettuale, anche se in alcuni paesi come lo Zambia è emerso un lento ma progressivo processo volto al raggiungimento di una relativa autonomia, attraverso la promozione di progetti attenti al tema della sostenibilità economica e ambientale.

I **beneficiari diretti** sono stati **oltre 325.000**.

In linea con il carisma di Don Bosco, **sono stati soprattutto i minori vulnerabili**, provenienti da contesti familiari e sociali disagiati, in alcuni casi ragazzi e ragazze soli/e, senza famiglia, in situazione di strada, o vittime di contesti emergenziali. **Seguono famiglie in difficoltà** a causa della povertà o di situazioni di emergenza **e giovani donne** supportate in particolare attraverso programmi di orientamento, formazione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento della loro emancipazione economica e sociale.

DA EVIDENZIARE...

24 progetti (13%) sono stati finanziati grazie a donazioni di benefattori speciali che hanno coperto interamente il budget progettuale, per un totale di oltre 765.000 €.

2 progetti in America Latina, rispettivamente in Brasile e in Perù, sono stati coperti grazie ad una polizza vita. In entrambi i casi, si tratta di progetti educativi in favore di bambini e ragazzi estremamente vulnerabili, volti a migliorare i programmi educativi offerti dai Centri Giovanili e Oratori salesiani rispettivamente di Belo Horizonte, dove si prevedono anche interventi a livello di infrastrutture sportive, e di San Lorenzo.

Su 16 progetti (circa l'8%) ci siamo impegnati anche per l'anno 2025.

Nel dettaglio, 8 di questi progetti sono interventi con budget importanti che hanno richiesto l'invio dei fondi in più tranches: 6 in Africa, tra Sud Sudan, Madagascar, Zambia, Benin, Uganda

e Togo, (agricoltura in Sud Sudan, oratorio in Madagascar, formazione professionale in Zambia, idrico in Benin, cappella in Uganda e formazione professionale a Togo); 1 di evangelizzazione in America Latina, in Argentina e 1 educativo in Medio Oriente, in Libano per la Scuola degli Angeli. Si tratta di progetti relativi ad aree di intervento variegate dall'agricoltura al sostegno idrico, dall'educazione alla formazione professionale alla progettualità in ambito di catechesi e supporto oratoriano.

Su questi progetti, per il 2025, è previsto un impegno economico di circa 380.000 €.

Gli altri 8 invece sono progetti pluriennali di cui 6 triennali, 1 quadriennale e 1 biennale. In particolare, 4 hanno ricevuto la prima annualità nel 2024 e sono tutti progetti promossi in Asia a favore di minori e giovani vulnerabili, soprattutto in India e in Sri Lanka, per gli oratori di strada, la formazione al lavoro e per la tutela di bambini e ragazzi figli di carcerati o marginalizzati e in condizioni di gravi problematiche di salute; 4 hanno ricevuto la seconda annualità nel 2024, di cui 1 in America Latina, in Perù, dove è stato promosso un programma a favore delle minoranze etniche e 3 in Africa, in Madagascar e in Uganda, dove sono stati supportati due progetti legati al programma del Sostegno al Centro, e in Ciad dove, con l'unico progetto quadriennale, abbiamo contribuito ad un importante intervento che ha l'obiettivo di migliorare l'accesso all'educazione di qualità delle ragazze e giovani madri. **Su questo secondo gruppo di progetti, per il 2025, è previsto un impegno economico di circa 120.000 €.**

3 progetti pluriennali hanno ricevuto l'ultima annualità nel 2024: 1 biennale in Europa, in Bielorussia, volto a garantire percorsi di formazione professionale in particolare alle ragazze, 1 triennale in Asia, in Sri Lanka, legato al programma del Sostegno al Centro e 1 triennale in Africa, a Mekanissa, sempre legato al programma del Sostegno al Centro.

50 progetti (circa il 27%) sono stati pubblicati sulle comunicazioni cartacee e sul sito web.

“ *La prima felicità di un fanciullo è sapersi amato.*

Don Bosco (M.B. IV, 455)

”



120.000
2025





FOCUS EMERGENZE

Nel corso del 2024 abbiamo supportato **nove progetti di emergenza**, che sostanzialmente si possono ricondurre a due tipologie di interventi:

Interventi conseguenti a conflitti armati e guerre

Interventi messi in atto in seguito ad eventi naturali catastrofici

Il **primo gruppo** comprende sei progetti in tre diversi continenti riconducibili a vecchie o nuove situazioni conflittuali e di guerra, che hanno tutti un elemento in comune: prevedono una componente più o meno accentuata legata al sostegno psico-sociale.

In **Europa**, è proseguito il nostro impegno in sostegno dell'**Ucraina** attraverso un progetto per i **rifugiati della città modulare "Mariapolis" situata a Sykhiv, Lviv**.

"Mariapolis" ha iniziato a funzionare nel maggio 2022 (chiamata la città di Maria, in ricordo della città di Mariupol, completamente distrutta). Alla fine di maggio sono state installate case modulari e si sono stabilite circa 700 persone, accudite dai salesiani attraverso la distribuzione di pasti e di kit di utensili da cucina e per l'igiene personale. Oggi, dopo quasi tre anni, il numero degli sfollati accolti sta gradualmente diminuendo e al momento il campo accoglie soprattutto persone vulnerabili (minori e anziani) che non possono essere autosufficienti. Proprio per loro, durante l'estate, sono state organizzate attività di vario tipo rivolte ai minori, per favorire apprendimento e crescita personale, e agli anziani per promuovere l'interazione sociale e il confronto, anche attraverso incontri con psicologi.

L'obiettivo è stato quello di cercare di allontanare l'attenzione e i pensieri dalla costante sensazione di allerta, paura e ansia e creare spazi di serenità lontano, per quanto possibile, dalla guerra. In tutto è stato possibile raggiungere **363 beneficiari di cui circa la metà ragazzi**.

In **Africa**, abbiamo supportato tre progetti di cui uno in Etiopia, in Tigray, e due in Rep. Dem del Congo, a Goma.

In **Etiopia** abbiamo proseguito un progetto già avviato nel 2023 nella regione del Tigray, che ancora oggi soffre le conseguenze del conflitto che ha sconvolto quest'area dal 2020 al 2023, determinando una situazione

umanitaria estremamente critica, con un impatto devastante sulla popolazione civile. In particolare il nostro contributo si è sviluppato lungo due componenti: da un lato, **assistenza alimentare e supporto nutrizionale** con distribuzione di prodotti alimentari essenziali e di integratori alimentari altamente nutritivi per bambini sotto i 5 anni e giovani madri, presso i centri salesiani di Mekelle, Adigrat, Adwa e Shire e dall'altro **sostegno psicosociale**, attraverso la creazione di unità di ascolto presso i centri salesiani, con personale professionale dedicato.

Un totale di **1.354 famiglie**, di cui **556 con bambini sotto i 5 anni** con le giovani madri, hanno potuto beneficiare del programma di distribuzione alimentare, mentre circa **160 persone** sono state seguite presso i centri di ascolto, grazie a **22 operatori** dei centri salesiani che hanno ricevuto formazione nella cura dei traumi e nel supporto psicosociale di base.

Nella **Rep. Dem. del Congo**, abbiamo sostenuto **due progetti complementari** in aiuto della popolazione in fuga dagli scontri tra l'esercito regolare e le forze armate del gruppo ribelle M23, che ha trovato rifugio presso il campo Don Bosco, sorto nei pressi della casa salesiana.

Gli interventi progettuali si sono configurati l'uno il proseguimento dell'altro ed hanno avuto come obiettivo quello di garantire da un lato un **sostegno alimentare** alle famiglie di sfollati del campo e in particolare ai molti bambini soli, rimasti orfani o provenienti da famiglie vulnerabili assicurando una certa continuità nella distribuzione di generi alimentari e dall'altro **l'accesso all'istruzione ai bambini sfollati** che vivono nel campo o presso famiglie ospitanti, fornendo loro borse di studio e risorse educative, implementando **programmi di sostegno accademico e di accompagnamento psico-sociale**.

Grazie a questi progetti è stato possibile assicurare un sostegno alimentare a **1.570 persone**, di cui **490 bambini** estremamente vulnerabili e in molti casi a rischio malnutrizione, che hanno potuto beneficiare di assistenza alimentare integrativa. Inoltre, **80 bambini** sono stati inseriti nei programmi di sostegno accademico.



In Medio Oriente, in **Palestina ed Israele**, abbiamo supportato **due progetti educativi e di sostegno psicosociale: il primo in favore dei bambini e dei giovani vulnerabili delle scuole salesiane di Nazareth; il secondo per i bambini e i ragazzi degli oratori salesiani di Nazareth e di Betlemme**. L'obiettivo è stato duplice: da un lato offrire borse di studio agli studenti svantaggiati che non hanno la possibilità di pagare le rette scolastiche a causa della difficile situazione economica, dall'altro offrire un supporto psicologico ai bambini e ai giovani per dotarli degli strumenti necessari a gestire l'esposizione alla violenza e gli stati di ansia, depressione, rabbia e tristezza.

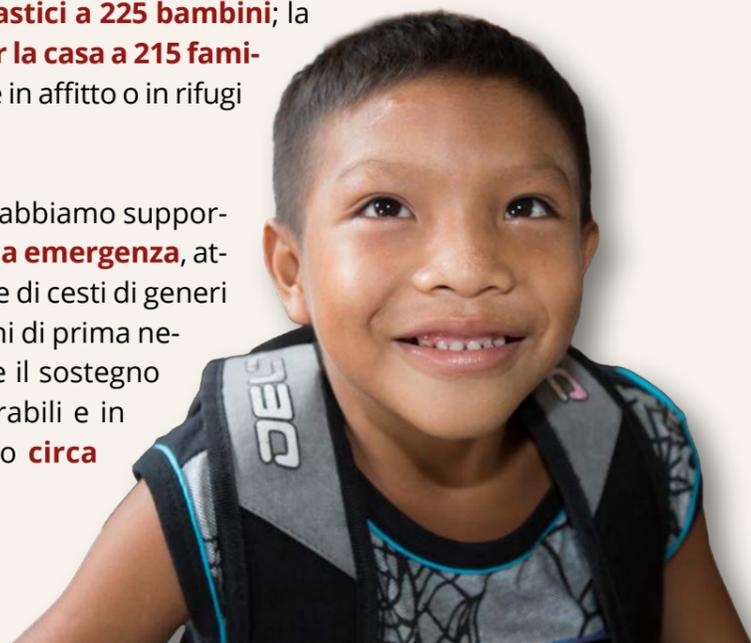
Grazie a questi programmi, 106 ragazzi hanno potuto beneficiare della borsa di studio presso le scuole di Nazareth, mentre circa **270 bambini e ragazzi** degli oratori di Nazareth e Betlemme potranno contare su un supporto psicosociale attraverso lo sport o **grazie a educatori** che hanno ricevuto formazione nella cura dei traumi e nel supporto psicosociale di base.

Il **secondo gruppo di interventi** comprende, invece, tre progetti nati in risposta ad altrettante alluvioni che hanno colpito l'India in due diverse aree, nell'Andra Pradesh e in Telengana con gravi inondazioni, e in Kerala con una terribile frana, e lo stato di Rio Grande do Sul, in Brasile.

Per quanto riguarda **l'area dell'Andra Pradesh e Telengana**, abbiamo supportato un intervento di **prima emergenza**, consistente in distribuzioni di generi alimentari e beni di prima necessità, raggiungendo **4.500 persone**.

Invece l'intervento **in Kerala** ha riguardato **attività di breve e medio periodo**, quali **il supporto psico-sociale** avviato nelle scuole, rimaste a lungo chiuse, che ha permesso di raggiungere **1.500 bambini** con azioni di sensibilizzazione e **altri 100** con attività di consulenza e tutoraggio; la **fornitura di kit scolastici a 225 bambini**; la **fornitura di articoli per la casa a 215 famiglie**, che vivono in case in affitto o in rifugi temporanei.

Infine, in **Brasile**, abbiamo supportato interventi di **prima emergenza**, attraverso la distribuzione di cesti di generi alimentari di base e beni di prima necessità e l'accoglienza e il sostegno alle famiglie più vulnerabili e in difficoltà, raggiungendo **circa 4.000 persone**.



UN'ISPETTORIA SIMBOLO: ZMB

Durante il 2024, l'Ispettorìa con cui c'è stata una collaborazione più costante è stata ZMB, composta da 4 Paesi africani: **Zambia, Zimbabwe, Namibia, Malawi e Botswana**. La continua comunicazione e lo scambio di informazioni con il campo, ha reso possibile la ricezione di proposte progettuali per **un totale di 17 progetti portati avanti dalla procura missionaria di Torino, Missioni Don Bosco**.

I **progetti comprendono un ventaglio di tematiche** in tutti e quattro i Paesi dell'Ispettorìa.

- ◆ In **Zambia** sono stati supportati 8 progetti tra le missioni di Makululu e Lusaka in particolare sui temi legati allo sviluppo comunitario sostenibile, e nelle altre missioni sono stati promossi i corsi professionali ed è stato dato supporto alle giovani madri e alla progettualità legata al tema oratori e chiese.
- ◆ negli altri 3 paesi ci siamo presi cura della comunità di Rundu, in **Namibia**, per sopperire all'emergenza idrica e in **Malawi** abbiamo installato pannelli solari a Lilongwe per la casa di formazione, mentre in **Zimbabwe** abbiamo dato supporto ai corsi professionali, in particolare a quello di muratura per beneficiari vulnerabili.
- ◆ Ci sono anche due progetti spalmati tra i **diversi paesi dell'ispettoria**, che si focalizzano sulla formazione dello staff amministrativo ed educativo per rafforzare le capacità e le responsabilità nei settori relativi.

I progetti hanno raggiunto complessivamente circa 21.758 beneficiari.

Cos'è un'ispettoria salesiana?

- ◆ Le ispettorie sono una componente fondamentale della vita della congregazione, che permette ai salesiani di essere vicini ai giovani in diverse parti del mondo. Un'ispettoria salesiana è quindi una divisione territoriale della Società Salesiana, composta da una comunità di sacerdoti e laici consacrati che vivono e operano in una specifica area geografica, guidati da un ispettore. A loro volta le ispettorie sono raggruppate in regioni per poter lavorare al meglio sulle diverse tematiche in ambito educativo, pastorale e sociale.



PROGETTI LEGATI AD EVENTI

Nel corso del 2024 abbiamo rinnovato la nostra partecipazione a **due importanti eventi che vedono da diversi anni la nostra presenza**. Eventi che raccontano l'importanza di essere in prima linea per la tutela dei diritti umani e per unire le forze a favore di un futuro diverso per i bambini più svantaggiati.

La visibilità grazie alla messa in onda su Canale 5 è l'occasione per presentare **progetti di grande impatto in favore di bambini e ragazzi vulnerabili. La raccolta fondi attraverso il numero solidale e l'aiuto alle missioni garantito dal supporto dei nostri donatori**, nel 2024 come negli anni precedenti ha permesso di continuare a tenere in vita iniziative progettuali di grande valore.

Corsa dei Santi

Il primo evento è la caratteristica **Corsa** non competitiva che si tiene ogni anno il 1° novembre per le strade di Roma. Nel 2024, questo evento è stato l'occasione per presentare **un progetto sportivo per l'Ucraina: la ristrutturazione del campo di calcio** del centro "Bosco", l'unico campo sportivo presente nel distretto di Lychakiv, una delle zone più densamente popolate di Lviv, attraverso la sostituzione della superficie in erba artificiale.



Si è trattato di un progetto importante su cui ci siamo **impegnati con 137.000 €**, con un grande impatto sia a livello di beneficiari raggiunti sia per l'importanza che riveste la pratica sportiva.

Sono ben **600**, infatti, **le persone che ne possono beneficiare**: i

bambini e ragazzi accolti presso la Casa-famiglia Pokrova; i bambini e ragazzi che frequentano la scuola calcio FC Pokrova; gli atleti dell'AMP Football e dell'AMP Football Children; gli studenti della Scuola Professionale Don Bosco.

Inoltre, **la pratica sportiva** riveste un ruolo fondamentale, assumendo anche **un valore terapeutico nella situazione di grande instabilità causata dalla guerra**.

Permette di allontanare la mente dal persistente senso di allerta, paura e ansia, di ripristinare le sensazioni perse di sicurezza e stabilità, di affrontare la condizione di precarietà generale e donare un senso di controllo sulla propria esistenza.

Nello stesso tempo allontana dall'isolamento e consente di ristabilire le relazioni sociali perse con i propri coetanei, riscoprendo il sostegno reciproco ed emozioni positive condivise.



137 mila | Totale aiuti erogati

600 | Persone destinatarie

“
L'educazione è cosa del cuore.
”
Don Bosco



SPORT
TERAPIA

Concerto di Natale

Il secondo evento è il tradizionale Concerto di Natale in Vaticano che si è tenuto presso l'Auditorium Conciliazione, a Roma e che viene trasmesso su Canale 5 in occasione delle festività natalizie. Grazie a questo importante evento nel 2024 abbiamo potuto avviare **due progetti** in aree geografiche e contesti molto differenti, ma entrambi profondamente carismatici e centrati sul sostegno di bambine e bambini e ragazzi vulnerabili.

◆ Ucraina, Lviv - Sostegno e sviluppo del programma educativo del Savio Center presso la Parrocchia Pokrova

L'obiettivo dell'intervento è offrire programmi educativi accessibili e di alta qualità ai bambini, alle bambine e ai giovani di Lviv, indipendentemente dalle capacità finanziarie dei genitori, in un ambiente protetto, anche per la presenza di un rifugio in caso di minaccia missilistica, e garantendo la continuità delle attività, grazie alla disponibilità di un generatore qualora si verificano interruzioni di corrente.

In questo modo, i bambini e le bambine possono sentirsi sereni e al sicuro, recuperare fiducia, coltivare le relazioni sociali tra coetanei e nello stesso tempo imparare cose nuove e trascorrere il loro tempo in modo attivo.

A questo scopo il progetto prevede la ristrutturazione dei locali del seminterrato della chiesa "Pokrova", al fine di disporre di uno spazio più ampio e dedicato per lo svolgimento dei diversi corsi e il potenziamento dell'offerta formativa con l'aggiunta di nuovi corsi tra cui istruzione pre-scolare, scacchi, corsi musicali, Lego sia per bambini/e in età pre-scolare che per bambini/e in età scolare, giornalismo, teatro.

I **beneficiari** raggiunti sono circa **350 bambini e bambine dai 4 ai 14 anni**, tra cui anche i 70 bambini e ragazzi accolti presso la Casa-famiglia Pokrova, tutti minori vulnerabili provenienti da contesti difficili (orfani, o con famiglie disfunzionali alle spalle e una quindicina di minori sfollati interni, provenienti dalle zone più colpite dalla guerra come Odessa, Kharkiv e Zaporizhzhia).

Nel 2024 abbiamo supportato l'avvio del progetto con l'invio di **50.000,00€**, impegnandoci a completarlo l'anno successivo per un impegno complessivo di **195.000 €**.

350 Bambini/e coinvolti | **50 mila** Totale aiuti erogati

◆ Nigeria, Lagos - Sostegno al Centro di protezione dell'infanzia "Bosco Home"

L'obiettivo dell'intervento è difendere i diritti dell'infanzia, combattere contro gli abusi sui minori, migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle bambine abbandonati ed emarginati sulle strade, offrendo loro una casa, supporto psicologico, istruzione e competenze. Grazie al progetto, **avviato nel 2024 con l'invio di 58.000,00 €** e su cui ci siamo **impegnati per due anni con un budget totale di 171.700 €**, sarà possibile realizzare un rifugio destinato in particolare alle ragazze, di fronte a quello già attivo dei ragazzi, in grado di ospitare **30-40 ragazze vulnerabili**, e continuare l'attività di accoglienza, supporto e rifugio a **50 ragazzi** presso la struttura già esistente.

40 Ragazze vulnerabili | **58 mila** Totale aiuti erogati
50 Ragazzi già accolti



Guarda il video



Via dalle strade di Lagos

LA CAMPAGNA 5x1000:

TANTI PROGETTI SOSTENUTI

Il futuro è la nostra missione.

Questo è il significato dell'impegno di Missioni Don Bosco e ogni donatore che supporta le nostre attività e che insieme a noi salva la vita dei bambini sapendo che sono loro il futuro del mondo, **ne conosce il senso e lo traduce in realtà insieme a noi.**

Questo è il grande miracolo che viviamo ogni giorno, il miracolo della solidarietà che ciascuna persona di buona volontà realizza nel nome dei valori trasmessi da Don Bosco.

La firma di ciascuno di noi fa miracoli: attraverso questa azione concreta e semplice, l'erogazione del 5x1000 a Missioni Don Bosco e Associazione Missioni Don Bosco pari a 696.975 €, ha consentito di **supportare il 6% dei progetti finanziati nel corso del 2024.**

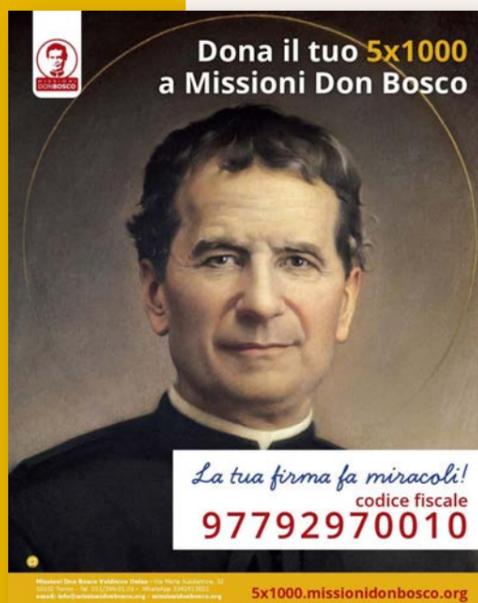
Si tratta in totale di **11 interventi progettuali** promossi **in differenti aree geografiche e di diverso impatto** volti in particolare ad offrire educazione,

formazione e sostegno ai bambini e ai giovani vulnerabili e/o promuovere la sostenibilità ambientale e alimentare.

Tra questi, **6 progetti** sono stati portati avanti **in Africa**, nello specifico in Madagascar, in Rep. Dem. del Congo, in Zambia e in Kenya e sono stati raggiunti in tutto **2.879 beneficiari.**

Altri **4 interventi** sono stati promossi **in America Latina**, ad Haiti, in Venezuela e in Uruguay, con **373 beneficiari** raggiunti.

Infine, **un ultimo progetto** è stato supportato **in Asia**, in India, a favore di **93 beneficiari.**



africa

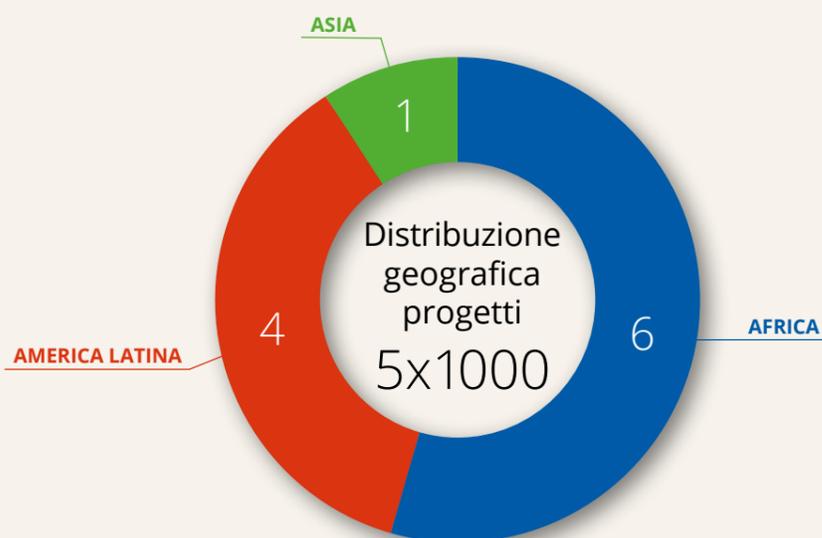
2.879
BENEFICIARI

america
latina

373
BENEFICIARI

asia

93
BENEFICIARI



Ecco alcuni interventi, in diversi territori:

In **Africa**, nella **Rep. Dem. del Congo** il **sostegno alla formazione scolastica e professionale dei bambini e dei giovani in difficoltà familiare delle Oeuvres Maman Marguerite (OMM)**, una rete di case di accoglienza per bambini e ragazzi provenienti da situazioni famigliari di grande disagio e con un destino profondamente segnato dalla povertà, dalla disperazione, dall'abbandono e dalla mancanza di prospettive future. L'obiettivo è offrire al crescente numero di bambini e ragazzi e ragazze in situazione di strada un'alternativa concreta alla vita di stenti e violenze che subiscono ogni giorno, attraverso il supporto psicologico e il sostegno educativo, avviando processi di reinserimento sociale e, quando possibile, di riunificazione famigliare. Non solo: promuovendo percorsi di scolarizzazione mirati per loro e aiutando i più grandi a costruirsi un futuro lavorativo, attraverso la formazione professionale in saldatura, falegnameria, muratura, cucito e agricoltura.



Sempre in **Africa**, in **Zambia**, la **promozione di metodologie e approcci eco-sostenibili attraverso l'utilizzo di fertilizzanti organici per favorire l'agricoltura biologica a Lusaka**, presso le due istituzioni salesiane di Chingola e Lufubu e presso 10 cooperative partner e con l'organizzazione anche di percorsi formativi per gli studenti delle scuole.

In **America Latina**, ad **Haiti**, l'**accompagnamento dei giovani in situazione di vulnerabilità** che coinvolge le comunità di Pétiion-ville, Fort-Liberté, Thorland, Gonaives, Cap-Haitien, Cayes, Drouillard et Gressier e che ha come obiettivo quello di offrire ai giovani più vulnerabili un supporto alimentare e la possibilità di partecipare ad attività ricreative e sessioni di formazione.

In **Asia**, in **India**, la **ristrutturazione e ampliamento della Casa di Accoglienza Don Bosco di Prakashpalaya per minori svantaggiati** provenienti da villaggi rurali e remoti e perlopiù da famiglie disfunzionali, con l'obiettivo di offrire assistenza e sostegno soprattutto a bambini lavoratori o a rischio di lavoro minorile.



LE CAMPAGNE DEI DONATORI REGOLARI: NEL CUORE DELLA MISSIONE

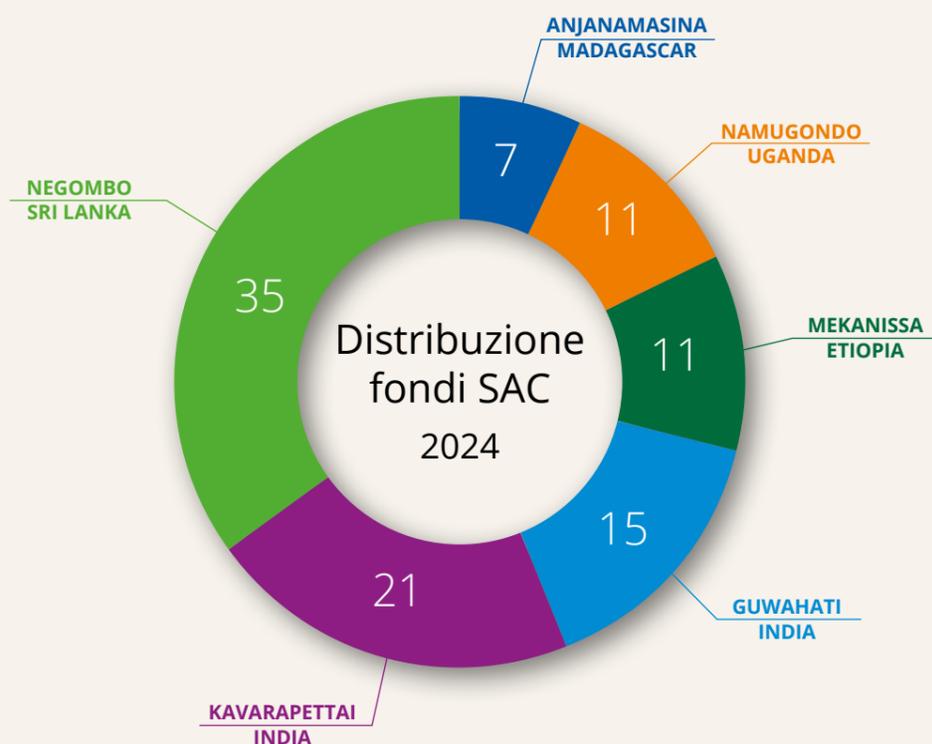


Sostegno al Centro - TU SEI PANE QUOTIDIANO

Il progetto di sostegno continuativo **Tu sei Pane quotidiano** nasce con l'obiettivo di accompagnare i bambini e ragazzi più vulnerabili durante gli anni della loro crescita, garantendo loro un futuro sicuro e dignitoso.

Si rivolge a coloro che, a causa della povertà, non hanno accesso ai bisogni fondamentali: **cibo, acqua potabile, un letto pulito, cure mediche, un'istruzione e uno spazio sicuro dove poter crescere e giocare.**

Il progetto si concretizza per le necessità quotidiane di **centri specifici, garantendo la continuità delle iniziative già avviate.** Gli interventi sono mirati a rispondere a tutte le necessità individuate sul campo.



Nel corso del 2024, Missioni Don Bosco **ha supportato sei centri**, con un contributo economico complessivo di oltre 90.000 €. I centri, tre in Africa e tre in Asia, sono stati sostenuti e seguiti durante l'anno.

Le **case salesiane** con cui dialoghiamo costantemente e che ci hanno tenuti aggiornati lungo l'arco del 2024 sono in particolare:

◆ Il Centro Don Bosco Youth Center di Mekanissa, Etiopia

Mekanissa è un quartiere di Addis Abeba, la capitale dell'Etiopia, noto per la sua drammatica povertà e la carenza di servizi essenziali. Qui, le famiglie vivono in condizioni estremamente difficili, senza accesso a infrastrutture adeguate come strade asfaltate, scuole o strutture sanitarie.

In questo contesto, i bambini rappresentano la fascia più vulnerabile della popolazione: molti di questi vivono in strada, dove sono costretti a sopravvivere tra i rifiuti e nelle condizioni più degradanti. Purtroppo, in questo contesto, i bambini sono frequentemente vittime di abusi, sfruttamento e abbandono, con poche possibilità di sfuggire a questa spirale di povertà.

Il centro Don Bosco Youth Center di Mekanissa è stato creato per rispondere a queste problematiche, offrendo un rifugio sicuro per i bambini che vivono in strada e che si trovano in condizioni di estrema vulnerabilità. Fondato oltre 30 anni fa dai Salesiani, il centro si è sviluppato nel tempo diventando **un punto di riferimento per la comunità.**

L'obiettivo principale è fornire un'educazione completa e un ambiente protetto dove i bambini possano crescere in **sicurezza, lontano dalla miseria e dalla violenza della strada.** Attualmente, il **centro accoglie circa 400 bambini e bambine**, con una media di età di circa 8 anni. Ogni giorno, il centro offre un luogo dove mangiare e dormire, un'educazione scolastica, attività artistiche e sportive.



◆ Il Centro CALM - Don Bosco Children And Life Mission - a Kampala, Uganda

Nel sobborgo di Namugongo, uno dei più poveri e difficili della capitale ugandese, i bambini e le bambine affrontano quotidianamente difficili situazioni come la fame, l'abbandono e la violenza, in un contesto segnato dalla diffusione dell'AIDS che continua a generare orfani. Fondato nel 2001, il centro CALM ha come **missione l'accoglienza, la riabilitazione e il reinserimento** nella società di ragazzi di strada e altri minori vulnerabili, garantendo accoglienza,



MEKANISSA
ETIOPIA

KAMPALA
UGANDA

90.000
SOSTEGNO
AL CENTRO

cibo, protezione, istruzione e assistenza sanitaria. **Attualmente il CALM conta 526 bambini** che assiste e di cui si prende cura, 386 di questi frequentano la scuola primaria, 140 frequentano la scuola materna e l'asilo nido. Oltre ai programmi di alfabetizzazione e istruzione, il centro consente ai giovani di dedicarsi ad attività ludiche e sportive, come musica, teatro, danza, giardinaggio, calcio, pallavolo e pallacanestro.

◆ **La Don Bosco Boys Home - a Sunyani, Ghana**

Una vera e propria casa in cui bambini e ragazzi di ogni età provenienti da contesti drammatici, da famiglie disgregate, da condizioni di estrema povertà, abusi, abbandono, fame e disperazione, si sentono accolti e amati. Sono bambini e ragazzi cresciuti senza riferimenti, senza famiglia, senza casa, senza alcuna possibilità di andare a scuola e disposti a tutto pur di recuperare qualcosa da mangiare, un posto in cui dormire, pur di sopravvivere. A Sunyani, nella casa salesiana, ora **questi piccoli possono crescere, mangiare, studiare** e ricevere tutto il supporto affettivo e psicologico per superare i traumi subiti e diventare i protagonisti di un domani di riscatto, di autonomia e di rinascita. **La Don Bosco Boys Home accoglie attualmente 75 bambini e giovani di età compresa tra i 5 e 24 anni**, tutti provenienti dalle città e dai grandi centri nei pressi di Sunyani.

panequotidiano.missionidonbosco.org

400 Bambini/e
Etiopia

526 Bambini/e
Uganda

75 Bambini/e
Ghana

**Adozioni a distanza -
L'ALTRO VOLTO DEL SOSTEGNO REGOLARE**

L'adozione a distanza è uno degli strumenti che permette di costruire grandi capitoli di speranza nella storia delle presenze salesiane nel mondo.

È un programma nato dalla volontà dei figli di Don Bosco più prossimi alle necessità dell'infanzia a rischio, che hanno capito quanto possa essere importante seguire, seppure da lontano, **la crescita e il percorso scolastico di una bambina o un bambino, oppure di ragazzi più grandi** che realizzano il loro grande sogno di andare a scuola, con la serenità di avere il supporto dei missionari che li guidano e li spronano ad allontanarsi dalla strada o da situazioni di disagio, **e con una marcia in più, quella dell'amore e dell'aiuto concreto dei "genitori a distanza"!**

Il numero dei sostegni a distanza è aumentato rispetto agli anni precedenti, arrivando ad un totale di **2.758**, grazie ad una raccolta portata avanti da donatori sensibili alla formazione scolastica e all'accudimento di bambini e ragazzi vulnerabili.



Nel grafico che segue viene messo in evidenza il numero dei **nuovi Sostegni a Distanza** nei vari continenti che hanno ricevuto gli aiuti mirati nell'arco del 2024. Le nuove Borse di Studio sono state attribuite soprattutto in Africa e in particolare nelle case del Congo, mentre in Asia i due paesi che hanno ricevuto i principali aiuti sono state le Filippine e l'India. Infine in America Latina, il Perù è il paese con più beneficiari abbinati. I bambini sostenuti con il programma delle adozioni a distanza sono di diversa età: dai 6 anni in su fino ai ragazzi delle scuole superiori e ai giovani dai 16 anni in su che frequentano le scuole professionali, con un periodo scolastico più limitato, entro i 2-3 anni.

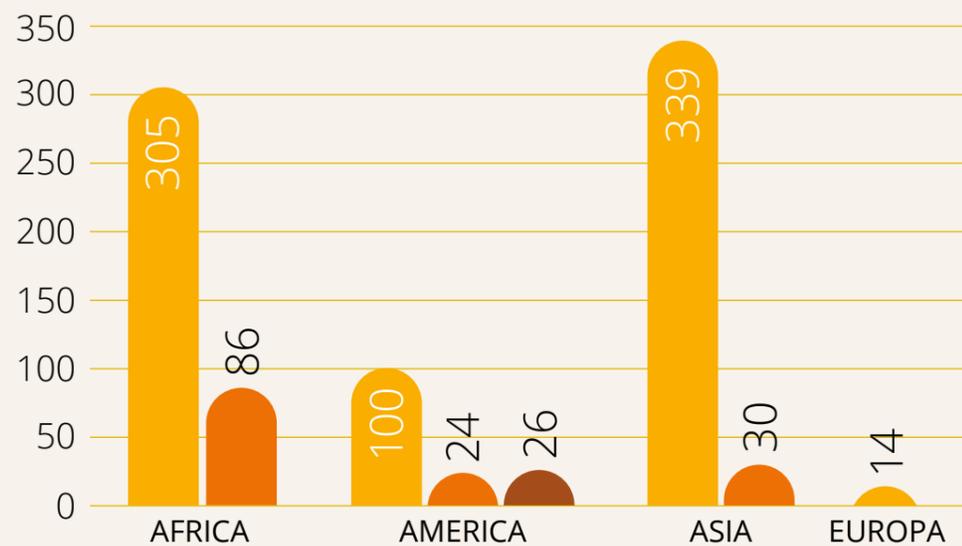


2.758
ADOZIONI
A DISTANZA

Nuove
Borse di Studio
per continente
2023



Vediamo ora rappresentata la suddivisione delle **varie tipologie dei Sostegni a Distanza nei diversi continenti** che spaziano dall'adozione a distanza tradizionale al sostegno dei ragazzi che si formano tra scuole professionali e centri di avviamento al lavoro, fino al sostegno di studenti molto particolari: i seminaristi, futuri salesiani e futuri missionari.



I sostegni conclusi sono stati 481, divisi tra i vari continenti, per motivazioni diverse:

- ◆ trasferimento in altro luogo con la famiglia di origine
- ◆ conclusione degli studi
- ◆ continuazione in altro istituto: hanno terminato il ciclo di studi per proseguirne uno nuovo in un altro istituto; es. passaggio da scuola primaria a secondaria

- ◆ abbandono degli studi, spesso per motivi familiari
- ◆ raggiunti i limiti di età del beneficiario: lo studente è diventato maggiorenne e ha lasciato il classico percorso di studi in missione.

Per quanto riguarda **la collaborazione con le missioni**, abbiamo coinvolto in tutto **176 case tra quelle dei Salesiani e i centri delle Figlie di Maria Ausiliatrice**.

Le missioni sono sempre in contatto con noi per raccontarci le loro necessità e per aggiornarci sui progressi negli studi dei ragazzi e sulla loro salute, e allinearci sul numero dei nuovi beneficiari che entrano nel percorso scolastico delle Borse di Studio. Recentemente tra i nuovi centri di Don Bosco che hanno aderito al programma delle adozioni a distanza c'è la missione di Makululu in Zambia, in cui un ottimo staff tra salesiani e collaboratori garantisce aggiornamenti puntuali e mira a dare supporto a tanti minori in grande difficoltà.

Fondi inviati

Le varie tipologie di sostegno a distanza hanno raggiunto **oltre 985.000 euro raccolti e inviati in missione attraverso le donazioni dei tanti donatori e donatrici** che hanno a cuore il presente e l'avvenire dei bambini svantaggiati accuditi dai Salesiani. In particolare, le adozioni a distanza hanno ricevuto un sostegno economico pari a 843.600 euro, il sostegno ai seminaristi ha raccolto 120.000 euro e le borse lavoro hanno un introito annuo pari a 18.600 euro.

missionidonbosco.org/adozioni-a-distanza

Il nostro supporto agli studenti in formazione

- ◆ Nel corso del 2024, l'associazione Missioni Don Bosco ha supportato la formazione di diversi gruppi di futuri salesiani, **erogando contributi** per la frequenza di corsi, seminari, attività di aggiornamento, **accompagnando più di 640 salesiani e futuri missionari** lungo una tappa del loro percorso di formazione, dal noviziato agli studi teologici. La maggior parte degli studenti proviene dall'Africa, prevalentemente da Kenya, Sudan e Tanzania, nonché dall'Asia, in particolare da Timor Est.



176
CASE
SALESIANE

985.000
FONDI
INVIATI

481
SOSTEGNI
CONCLUSI

UN AIUTO CHE VALE DOPPIO:

IL SOSTEGNO AI PIU' FRAGILI ATTRAVERSO

LA SANTA MESSA CELEBRATA IN MISSIONE

Molto è stato possibile realizzare nelle missioni di tutto il mondo, nel 2024, con il contributo destinato a celebrare il ricordo delle persone che ci stanno a cuore.

Un gesto che vale doppio! Attraverso le intenzioni particolari arrivate su diversi altari missionari, le donazioni hanno inciso sulla vita delle comunità più emarginate e i giovani fragili, mentre la preghiera è diventata cura, supporto, condivisione. **Tutti uniti come figli di Don Bosco e parte di un'unica famiglia.**

Nel corso del **2024** sono stati inviati in missione quasi 740.000 euro attraverso le generose donazioni arrivate negli uffici di Missioni Don Bosco in memoria dei cari defunti o per il ricordo delle intenzioni personali o familiari.

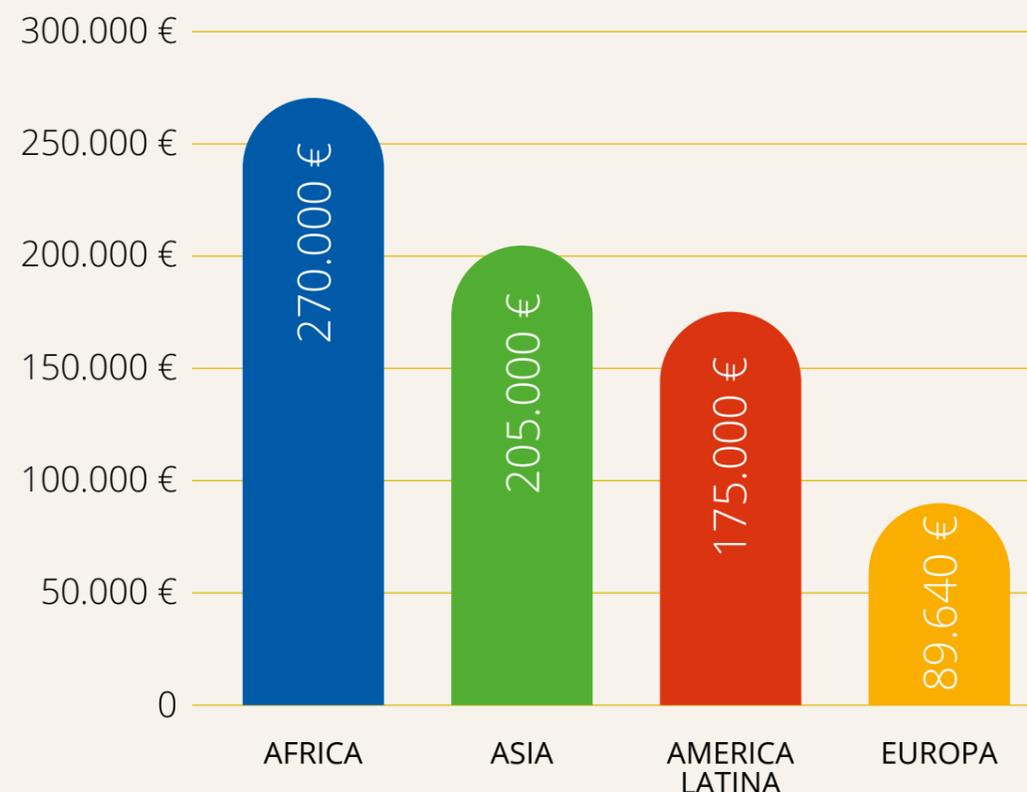
Per offrire un aiuto concreto alle persone più vulnerabili e bisognose, queste celebrazioni hanno raggiunto tutti e cinque i continenti, toccando realtà come l'Argentina, prima terra di missione dei Figli di Don Bosco, l'Ucraina, devastata dalla guerra, il complesso Bangladesh, il fragile Burundi e la remota Papua Nuova Guinea.

740.000

FONDI
INVIATI



Le risorse destinate alle **Sante Messe** hanno finanziato **numerosi interventi** in favore delle persone più vulnerabili, tra cui l'accoglienza, la distribuzione di pasti, l'accesso alle cure sanitarie e l'istruzione, contribuendo così ad un futuro più stabile e sicuro per le comunità. Inoltre, questi contributi hanno permesso di coprire i costi di gestione delle case salesiane, garantendo allo stesso tempo la formazione continua dei salesiani.



Distribuzioni
fondi
S. MESSE

In **Repubblica Democratica del Congo**, i fondi raccolti sono stati impiegati per potenziare la **formazione** di giovani e adulti e per **assistere i bambini di strada**, che vivono spesso in condizioni di grave emarginazione. I missionari hanno avviato interventi urgenti, come riparazioni necessarie in diverse località, tra cui il **miglioramento dell'approvvigionamento idrico**, un tema cruciale in una regione che soffre la scarsità d'acqua.

In **Madagascar**, nelle località di Mahajanga, Tamatave e Fianarantsoa, i Salesiani hanno continuato a **fornire sostegno costante** alla popolazione malgascia, offrendo **assistenza alimentare, sanitaria e educativa**. Questi interventi sono stati fondamentali per le persone che vivono in contesti di estrema povertà.

ASSISTENZA
EDUCATIVA

Ad **Haiti**, dove la situazione sociale ed economica continua a peggiorare, i missionari hanno fornito **aiuto a numerose comunità che vivono in una condizione di estrema fragilità. In particolare, il sostegno alimentare** è stato destinato sia alle comunità locali che ai salesiani, che affrontano gravi difficoltà a causa della crescente crisi nel Paese.

In **Brasile, a San Paolo, i fondi sono stati destinati al supporto delle case salesiane più bisognose**, comprese quelle che accolgono i salesiani anziani e malati. L'aiuto è stato esteso anche alle comunità religiose che operano in aree ad alta vulnerabilità sociale, contribuendo così alla continuità del loro impegno educativo e assistenziale.

In **Sri Lanka**, i contributi sono stati utilizzati per sostenere la missione salesiana, coprendo le **necessità mediche e garantendo un'assistenza fondamentale alla popolazione locale**, duramente provata dalle difficoltà economiche.

Nel **Tamil Nadu**, nel sud-est dell'India, **i missionari hanno attuato numerosi progetti di sostegno per la popolazione rurale**, che spesso vive in condizioni di emarginazione e povertà. Gli interventi educativi e sanitari sono stati fondamentali per migliorare la qualità della vita nelle zone più isolate.



In **Polonia**, al Centro Scolastico e Educativo Salesiano di Tarnowskie Góry, circa **cento rifugiati provenienti dall'Ucraina, per lo più donne e bambini, hanno trovato accoglienza e supporto**. Il centro ha offerto loro un rifugio sicuro, assistenza sanitaria e un ambiente protetto, aiutandoli a superare le difficoltà legate alla guerra e al trauma.

In **Georgia**, i fondi sono stati utilizzati per supportare la **gestione della casa di accoglienza**, coprendo le spese di affitto, utenze (gas, luce, acqua), vitto e altre necessità quotidiane, come vestiti e scarpe, per le persone più bisognose. La situazione economica della regione rende sempre più urgente l'aiuto a chi vive in condizioni di vulnerabilità estrema.

Infine, in **Papua Nuova Guinea**, i fondi sono stati destinati per portare avanti **programmi di alfabetizzazione e di calcolo**, offrendo ai bambini degli insediamenti di Port Moresby un'opportunità di crescita e di apprendimento, fondamentali per rompere il ciclo della povertà e garantire loro un futuro migliore.

Le attività realizzate nel 2024 dai missionari, grazie al sostegno dei benefattori, hanno avuto un impatto significativo sulla vita di migliaia di persone, portando un aiuto concreto e cambiamento nelle zone più remote e più in difficoltà.

“La missione continua...”

Il **Giubileo della Speranza** che stiamo vivendo è particolarmente significativo nel contesto mondiale in cui abitiamo tra instabilità e scenari di guerra, sfide date da povertà e cancellazioni dei diritti umani.

Come **Missioni Don Bosco** la parola speranza ci accompagna nel percorso per arrivare ai nostri fratelli e sorelle nei diversi contesti missionari, guidati dalla fermezza e dalla concretezza dei Figli di Don Bosco e sostenuti da te, da voi, amici benefattori che rendete possibile la continuazione del sogno di San Giovanni Bosco.

Abbiamo raggiunto **migliaia e migliaia di beneficiari** in tutto il mondo grazie alla sensibilità e alla generosità di così tante persone.

Anche nel **2025** stiamo lavorando per **aumentare l'impegno** e per non accontentarci, vogliamo essere costanti presenze accanto agli ultimi, aprire lo sguardo verso le necessità spesso nascoste e dimenticate, raggiungere e salvare più bambini possibile.

”



Continua a fare squadra con **Missioni Don Bosco**, realizziamo insieme nuovi progetti. Rendi reale il miracolo della solidarietà! **GRAZIE!**

Chiamaci per informazioni o per donare al numero verde **800 310 320**



5x1000 un gesto di solidarietà che fa miracoli!

Versamento

tramite c/c postale n° 1031808742

(IBAN IT37L0760101000001031808742)

intestato a: Missioni Don Bosco Valdocco onlus
via Maria Ausiliatrice 32 - 10152 Torino.

Bonifico bancario

presso Banco BPM, intestato a:
Missioni Don Bosco Valdocco onlus
via Maria Ausiliatrice 32 - 10152 Torino.
IBAN IT1710503401005000000010288

Carte di pagamento - PayPal - Satispay

attraverso dona.missionidonbosco.org
oppure telefonando al n° 011-3990101.

